



## **Il Direttore Generale**

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

**VISTO** il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

**VISTO** l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTA** la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2012) n 5696 del 09.08.2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema, obiettivo "Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con decisione C (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con decisione C (2011) n. 7365 del 14.10.2011;

**VISTO** l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall’art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell’11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE)n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l’accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

**VISTA** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 00048160-U del 16.04.2013 con la quale si trasmette il documento “Iniziative di accelerazione e miglioramento dell’efficacia degli interventi”, che adegua il precedente, approvato con decisione del Comitato QSN nella riunione del 27.02.2012, aggiornandone i contenuti;

**CONSIDERATO** che il Programma operativo nazionale “Governare e azioni di sistema” (Programmazione 2007-2013) in considerazione della rilevanza strategica che riveste il partenariato economico e sociale per la valorizzazione delle politiche cofinanziate dal FSE ha previsto azioni di rafforzamento del ruolo delle parti economiche e sociali nazionali riservando contestualmente una quota di risorse a sostegno delle azioni stesse;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1167/Segr. D.G./2013 del 23/12/2013 con il quale sono stati approvati gli atti per l’Avviso di indizione procedura per la scelta di progetti da ammettersi a finanziamento e all’adozione di tutti i conseguenti atti e provvedimenti;

**VISTO** l’Avviso pubblicato in data 7/04/2014, con il quale è stata indetta procedura per la selezione di progetti da ammettere a contributo pubblico, finalizzati all’accrescimento delle competenze e delle abilità professionali dei delegati/operatori delle parti sociali sulle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell’occupazione e dei settori produttivi interessati;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 33/Segr D.G./2015 del 12/02/2015 con il quale sono stati approvati gli esiti delle operazioni di verifica e valutazione condotte da parte della commissione di valutazione preposta nell’ambito della procedura dell’Avviso di selezione di cui al precedente capoverso;

**VISTA** la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).” ;

**TENUTO CONTO** che, con DD/196/II/2015, è stato impegnato un importo complessivo pari a Euro 2.212.316,00 di cui Euro 1.070.760,94 a valere sulle risorse FSE (48,40%) ed Euro 1.141.555,06 a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87 (51,60%) quale cofinanziamento nazionale, a valere sul PON Ob. 1 Governance e Azioni di Sistema” Ob. 1 Convergenza - Asse B “Occupabilità”;

**CONSIDERATO** che con Notifica di decisione definitiva prot. n. 15382 del 24/10/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 469.359,5 a favore della Società SFC – Sistemi Formativi Confindustria S.c.p.A per il progetto “SMeDiS – Sviluppo Competitivo del Mezzogiorno attraverso il Dialogo Sociale”;

**CONSIDERATO** che con Notifica di decisione definitiva prot. n. 13678 del 22/9/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 473.916,51 a favore RTI AEFEE e Associazione LA LINEA DELLA PALMA per il progetto “*WELL@WORK – Negoziare il benessere in azienda*”;

**CONSIDERATO** che con Notifica di decisione definitiva prot. n. 1794 del 2/12/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 211.167,02 a favore del RTI FONDAZIONE METES e Enapra per il progetto “*Formazione per il dialogo sociale nel settore agricolo*”;

**CONSIDERATO** che con Notifica di decisione definitiva prot. n. 522 del 6/4/2016 è stato riconosciuto un importo pari ad euro 162.581,74 a favore dell’ Associazione CRESCO per il progetto “*Socrate*”;

**CONSIDERATO** che per il progetto “*Competenze e Abilità per il Dialogo Sociale*” dell’Ente I.C.F. sono state sospese le procedure amministrative volte alla predisposizione della Notifica di decisione definitiva;

**RITENUTO**, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse;

## ***DECRETA***

### **ARTICOLO UNICO**

È disimpegnata la somma complessiva di € 414.955,23, impegnata con DD 196/II/2015 del 10/6/2015, a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema - Ob.1 Convergenza, Asse B “Occupabilità” come da tabella seguente:

ID	ASSE	Ente	Importo impegnato	Importo riconosciuto	Disimpegno
1283	B	Società SFC – Sistemi Formativi Confindustria S.c.p.A.	482.480,00	469.359,50	13.120,50
1282	B	RTI AEFEE	676.600,00	473.916,51	202.683,49
1287	B	RTI FONDAZIONE METES	371.400,00	211.167,02	160.232,98
1285	B	Associazione CRESCO	201.500,00	162.581,74	38.918,26
1286	B	ICF –Istituto Centrale di Formazione	480.336,00	480.336,00	-
<b><i>Totale</i></b>			<b>2.212.316,00</b>	<b>1.797.360,77</b>	<b>414.955,23</b>

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)